

## **REGOLAMENTO MED-ARB AEQUITAS ADR**

### **MEDIAZIONE E ARBITRATO**

#### **Articolo 1 – PRINCIPI E DISPOSIZIONI GENERALI**

**1.1** Il presente regolamento di Med-Arb si basa sul presupposto che le parti fruiscono preliminarmente di un servizio di mediazione ai sensi del D.Lgs 28/2010 e del regolamento di mediazione di Aequitas ADR.

Lo scopo principale della procedura di Med-Arb ADR della Fondazione Aequitas ADR è quello di offrire alle parti la possibilità di passare da una mediazione il cui esito non abbia generato un accordo ad un arbitrato rituale, senza formalità di procedura, amministrato ed assistito, organizzato in modo da consentire una sensibile riduzione dei tempi e dei costi rispetto al giudizio.

**1.2** La procedura è concentrata nel numero di udienze strettamente necessario, con obbligo per l'arbitro di concludere la trattazione della controversia entro sei mesi dal deposito della domanda, salva la possibilità di prorogare lo stesso termine per una sola volta e di depositare il lodo entro trenta giorni dall'ultima udienza. E' fatto salvo quanto previsto all'art. 10.2 per l'ipotesi di pluralità di parti.

**1.3** L'arbitro decide con lodo rituale secondo diritto, ferma restando la possibilità per le parti di chiedere congiuntamente una decisione secondo equità.

**1.4** La sede del procedimento arbitrale è stabilita di comune accordo dall'arbitro e dalle parti. E' fatta salva la possibilità dell'arbitro e delle parti di fissare concordemente la sede dell'arbitrato presso una delle sedi locali di Aequitas ADR o, eventualmente, presso altro luogo.

**1.5** L'arbitro può tenere udienza, compiere atti istruttori, deliberare ed apporre la propria sottoscrizione al lodo anche in luoghi diversi dalla sede dell'arbitrato ed anche all'estero. L'arbitro può tenere le udienze, in parte o totalmente, mediante videoconferenza, con piattaforma che sarà resa disponibile da Aequitas ADR, senza ulteriori costi.

**1.6** Le parti sono assistite da un avvocato; occorrendo, possono farsi assistere anche da un consulente di propria fiducia. Le parti si considerano domiciliate presso il proprio avvocato; tutte le comunicazioni saranno effettuate all'indirizzo pec dal medesimo segnalato o, in difetto, reperito presso il sito dell'Ordine forense di appartenenza.

**1.7** Ogni deposito e comunicazione di atti e documenti va fatta esclusivamente tramite PEC (quelli destinati a Aequitas ADR vanno tutti trasmessi all'indirizzo: [aequitas-adr@pec.it](mailto:aequitas-adr@pec.it), mentre quelli destinati alle parti devono essere trasmessi all'indirizzo PEC di cui al punto precedente).

#### **Articolo 2 – DOMANDA**

**2.1** Qualora la mediazione si riveli, in qualunque suo momento e dunque anche in sede di primo incontro, inidonea a risolvere la lite, ciascuna parte potrà presentare domanda di arbitrato ai sensi del presente regolamento med-arb, se fondata su una clausola compromissoria

precedentemente pattuita. In ogni caso, tutte le parti interessate possono congiuntamente proporre domanda ai sensi del presente regolamento, con richiesta di nomina dell'arbitro ad Aequitas ADR, trasmettendola a mezzo PEC al seguente indirizzo: [aequitas-adr@pec.it](mailto:aequitas-adr@pec.it).

**2.2** Alla domanda devono essere allegate: la clausola compromissoria o il compromesso arbitrale.

**2.3** Con la domanda deve essere depositato il bonifico attestante il versamento dell'onorario previsto dal tariffario in calce.

**2.4** La domanda deve contenere: a) l'indicazione esatta del ricorrente, la sua residenza o sede legale, il codice fiscale, l'eventuale partita IVA con codice Univoco, l'indicazione dell'Avvocato che lo assiste ed il recapito pec di quest'ultimo; b) l'indicazione dell'oggetto della pretesa; c) l'esposizione sommaria dei fatti e delle argomentazioni a sostegno; d) l'accettazione espressa del presente regolamento, nella versione vigente al momento della domanda e) a pena di decadenza, tutte le istanze istruttorie che la parte intende dedurre, ivi compresa l'eventuale richiesta di CTU; f) i nomi, gli indirizzi delle persone che si propongono come testimoni, con facoltà di allegare un affidavit scritto che indichi il contenuto della testimonianza (che, con l'accordo di tutte le parti costituite, potrà essere dichiarato sostitutivo della testimonianza stessa).

### **Articolo 3 – NOMINA DELL'ARBITRO E CONVOCAZIONE DELLE PARTI**

**3.1** Aequitas ADR entro 10 giorni dal deposito della domanda di arbitrato nomina l'arbitro unico.

**3.2** L'arbitro nominato fissa la prima udienza con provvedimento da comunicarsi alle parti entro 10 giorni dalla sua nomina.

**3.3** Tra il giorno di ricevimento della domanda da parte del convenuto e il giorno della prima udienza fissata non dovranno decorrere meno di quaranta giorni liberi.

### **Articolo 4 – COSTITUZIONE DEL CONVENUTO**

**4.1** Il convenuto si costituisce assistito dal proprio avvocato, facendo pervenire apposita memoria a mezzo PEC ad Aequitas ADR (sempre all'indirizzo [aequitas-adr@pec.it](mailto:aequitas-adr@pec.it)). La memoria deve essere contestualmente comunicata all'attore all'indirizzo PEC da quest'ultimo indicato nella domanda di arbitrato.

**4.2** Il deposito e la comunicazione della memoria devono avvenire entro 15 giorni precedenti la data dell'udienza. Il mancato rispetto del termine comporta la decadenza dal diritto di proporre domanda riconvenzionale.

**4.3** Con la memoria deve essere depositato il bonifico attestante il versamento dell'onorario previsto dalla tariffa e la delega all'avvocato.

**4.4** La mancata costituzione del convenuto non impedisce lo svolgimento dell'arbitrato che sia previsto da clausola contrattuale.

### **Articolo 5 – MEMORIA DI COSTITUZIONE**

**5.1** La memoria deve sempre contenere: a) l'indicazione esatta del convenuto, la residenza o sede legale, il codice fiscale, l'eventuale partita IVA con Codice Univoco, l'indicazione dell'Avvocato che lo assiste ed il recapito pec di quest'ultimo; b) l'eventuale domanda riconvenzionale con l'indicazione del relativo oggetto; c) l'esposizione sommaria dei fatti e delle argomentazioni contrarie alla domanda principale e a sostegno dell'eventuale domanda riconvenzionale svolta; d) l'accettazione espressa del presente regolamento, nella versione vigente al momento della domanda. e) a pena di decadenza, tutte le istanze istruttorie che la parte intende dedurre, ivi compresa l'eventuale richiesta di CTU o di nomina di arbitro con competenze tecniche

specifiche. f) i nomi, le qualifiche e gli indirizzi delle persone che si propongono come testimoni, con facoltà di allegare un affidavit scritto che indichi il contenuto della testimonianza (che, con l'accordo di tutte le parti costituite, potrà essere dichiarato sostitutivo della testimonianza stessa).

**5.2** La memoria di costituzione deve contenere, a pena di decadenza, tutte le istanze istruttorie che la parte intende dedurre, ivi compresa l'eventuale richiesta di CTU.

## **Articolo 6 – MEMORIA DI REPLICA DELL'ATTORE IN CASO DI RICONVENZIONALE**

**6.1** L'attore può replicare con apposita memoria a quella di costituzione del convenuto, indicando in essa le nuove richieste probatorie che reputi necessarie in conseguenza di quanto esposto dal convenuto con la domanda riconvenzionale.

**6.2** A pena di decadenza, questa memoria deve essere trasmessa a mezzo PEC ad Aequitas ADR e contestualmente comunicata al convenuto a mezzo PEC entro quindici giorni dalla ricezione della memoria di costituzione.

## **Articolo 7 – PRIMA UDIENZA**

**7.1** Nella prima udienza vengono esperiti il tentativo di conciliazione, l'interrogatorio libero e la discussione.

**7.2** Le parti devono comparire personalmente o tramite persona delegata adeguatamente informata dei fatti, che deve depositare in udienza la procura in base alla quale agisce, unitamente a copia di un suo documento di identità e di quello del delegante, ed essere assistite dal proprio avvocato.

**7.3** Nella gestione delle udienze l'arbitro non è vincolato all'iniziativa delle parti e può compiere tutti gli atti da lui ritenuti necessari o utili allo svolgimento della procedura.

**7.4** La discussione è esclusivamente orale e si svolge senza formalità purché nel rispetto del contraddittorio. In tale contesto è concesso alle parti di interloquire tra loro, con l'arbitro e con i consulenti e a questi ultimi con le parti.

**7.5** L'udienza avrà una durata massima non superiore ad una giornata lavorativa.

**7.6** Nell'udienza di discussione così come nelle eventuali udienze successive e sino alla conclusione della procedura il deposito di documentazione è consentito solo se il documento è successivo, per formazione o comprovato reperimento, al deposito della domanda.

**7.7** Al termine della prima udienza, l'arbitro potrà:

a) procedere senz'altro all'emissione del lodo se quanto emerso in udienza è da lui ritenuto esaustivo;

b) fissare d'ufficio o su istanza di parte, una udienza istruttoria dedicata all'assunzione delle prove proposte dalle parti e ritenute rilevanti fissando un termine per eventuali memorie da presentarsi congiuntamente;

c) fissare udienza per la discussione finale.

## **Articolo 8 – UDIENZA ISTRUTTORIA**

**8.1** Le parti devono presentare i testi all'udienza (ovvero documentare che la convocazione è stata effettuata entro il termine fissato dall'arbitro) a pena di decadenza.

**8.2** All'esito dell'udienza, l'arbitro può esperire un ulteriore tentativo di conciliazione.

## **Articolo 9 – LODO**

**9.1** L'arbitro decide la controversia con il lodo, che deve essere depositato entro un mese dall'ultima udienza.

**9.2** Il lodo dovrà essere sinteticamente motivato.

**9.3** L'arbitro depositerà il lodo trasmettendolo a mezzo PEC all'indirizzo di Aequitas ADR (aequitasadr@pec.it), e contestualmente alle parti costituite alla PEC da loro indicata.

**9.4** Si considera come luogo di deposito del lodo quello della sede dell'arbitrato.

## **Articolo 10 – ARBITRATO CON PLURALITA' DI PARTI**

**10.1** In caso vi siano più di due parti che partecipano alla procedura i termini decorreranno dal momento in cui ogni singola parte riceve la comunicazione che la riguarda.

**10.2** L'arbitro può disporre, in deroga all'art. 1.2, di sei mesi di proroga del termine per la trattazione della procedura e una proroga di venti giorni per il deposito del Lodo nel caso in cui il numero delle parti lo renda necessario ai fini del corretto esercizio del principio del contraddittorio.

## **Articolo 11 – SOSPENSIONE FERIALE**

**11.1** I termini e l'attività sono sospesi durante il periodo feriale.

## **Articolo 12 – RICHIESTA DI SOTTOSCRIZIONE DI COMPROMESSO AD HOC**

**12.1** Chiunque, non rientrando nei casi previsti dall'art.2.1 del presente Regolamento intenda promuovere l'arbitrato Aequitas ADR nei confronti di una o più parti può richiedere a Aequitas ADR (presso la sede locale prescelta) di proporre alle controparti la sottoscrizione di un compromesso di Med-Arb ad hoc. Nella richiesta dovrà indicare sommariamente l'oggetto della controversia e la pretesa, accettando il presente regolamento.

**12.2** Aequitas ADR invierà, con qualsiasi mezzo utile a verificarne la data di ricezione, la richiesta alla/e controparte/i entro quindici giorni dal deposito, con invito a comunicare l'accettazione via PEC all'account Aequitas ADR già indicato, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione.

**12.3** Nel caso in cui la/e controparte/i accetti/no, Aequitas ADR trasmetterà l'accettazione scritta al richiedente che dovrà, entro quindici giorni dalla ricezione, depositare la domanda ex art. 2 e segg. del presente Regolamento. Aequitas ADR procederà quindi ex art. 3 e seguenti del presente Regolamento.

**12.4** Nel caso in cui la/e controparte/i non accetti/no, Aequitas ADR ne darà comunicazione alla parte istante e la procedura si riterrà conclusa.

## **ARTICOLO 13 – ADEMPIMENTI FISCALI**

**13.1** La tariffa Aequitas ADR non comprende gli oneri fiscali della procedura, ivi compresa l'eventuale bollatura di atti e documenti, che sono a carico e cura esclusivi delle parti.

## **ARTICOLO 14 – RAPPORTO CON LA MEDIAZIONE OBBLIGATORIA**

**14.1** Qualora l'oggetto della controversia riguardi una materia per la quale la mediazione è considerata dalla legge come condizione di procedibilità, il ricorrente deve attestare l'avveramento

della condizione stessa. In caso negativo, Aequitas ADR inviterà il ricorrente a presentare la relativa domanda presso la propria sede territorialmente competente, per verificare la possibilità di una composizione amichevole della controversia.

**14.2** Nel presente Regolamento di Med-Arb il mediatore precedentemente incaricato non potrà essere nominato come arbitro. Il mediatore potrà peraltro assumere il ruolo di arbitro se, al termine del primo incontro, le parti rifiutino la mediazione e decidano di adire l'arbitrato, attestando che l'attività svolta dal mediatore ha pienamente rispettato il contraddittorio e chiedendone espressamente e congiuntamente la nomina come arbitro. In tal caso, il mediatore, verificato il superamento della condizione di procedibilità nei casi in cui la legge la prevede, deposita immediatamente il verbale alla segreteria di Aequitas ADR e procederà in base al regolamento.

## **TARIFFARIO PER L'ARBITRATO ADR**

Si intende che gli importi indicati:  
devono essere versati da ciascuna parte;  
sono al netto dell'Iva e di ogni accessorio fiscale.

**A)** Diritti di segreteria per l'intera procedura: € 150,00 indipendentemente dal valore della controversia, oltre eventuali spese vive documentate.

**B)** Onorari per la procedura di Arbitrato:

Fino ad € 10.000,00: € 1.000,00

Da € 10.001,00 a € 26.000,00: € 1.800,00

Da € 26.001,00 a € 52.000,00: € 3.500,00

Da € 52.001,00 a € 120.000,00: € 5.000,00

Da € 120.001,00 a € 160.000,00: € 7.000,00

Da € 260.001,00 a € 520.000,00: € 9.500,00

Da € 520.001,00 a € 2.000.000,00: € 15.000,00

Per importi superiori: € 20.000,00.

Oltre IVA di legge.

**C)** Oltre ai bolli previsti dalla legge.

## **CLAUSOLA MED-ARB AEQUITAS ADR**

### **Clausola contrattuale per la mediazione seguita da arbitrato in caso di mancata conciliazione**

“Qualsiasi controversia derivante dal presente contratto o comunque connessa ad esso – comprese le controversie relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione – sarà preliminarmente sottoposta a mediazione secondo il Regolamento di Mediazione della Fondazione Aequitas ADR (Organismo di Mediazione iscritto al n. 5 del relativo registro tenuto presso il Ministero della Giustizia).

Qualora le parti non giungano ad accordo, la controversia sarà successivamente sottoposta ad arbitrato rituale secondo diritto conformemente al Regolamento Med-Arb Aequitas ADR. La sede dell'arbitrato sarà presso la sede Aequitas ADR adita per la mediazione, ovvero presso quella pattuita dalle parti e consentita dall'Arbitro.”